

ALEX PINNA, KNOCKOUT

Dal 26 novembre al 30 dicembre la galleria Punto sull'Arte, a Varese, ospita "Knockout", mostra personale dedicata alle nuove sculture create da Alex Pinna. Che presenta anche inediti lightbox.

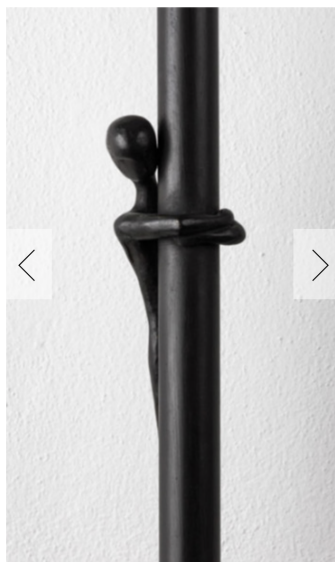
Sonia S. Braga



1-3 ALEX PINNA, RIAL, 2016, CORDA E ACCIAIO, © THE ARTIST, COURTESY GALLERIA PUNTO SULL'ARTE.



Silhouette di corda intrecciata, atletici boxeur, ballerine di pole dance. Alex Pinna (Imperia, 1967) frequenta tutti i generi della scultura, con una predilezione per il tema della figura umana. Al centro del suo lavoro c'è da sempre l'uomo: un racconto che attraverso la disciplina sportiva parla di trionfi, sconfitte, rivincite, proprio come accade nella vita di ogni giorno. Dal 26 novembre al 30 dicembre, le sue creazioni vivranno negli spazi della galleria **Punto sull'Arte**, a Varese, esposte nella personale "Knockout", a cura di **Alessandra Redaelli**. L'esposizione presenta i lavori più recenti dell'artista: sculture in bronzo, resina, corda, e inediti lightboxes. Ecco, tra questi, la nuovissima serie dedicata alla **figura del pugile**. Qui l'artista introduce una plastica più definita, restando fedele alla propria stilizzazione formale, alla scelta di non dare lineamenti immediatamente riconoscibili ai protagonisti dell'azione. «Vorrei una mostra che sia un punto d'incontro tra realtà diverse. Dove gioia e malinconia si mescolino. Una mostra felliniana...», dice Pinna.



1 - 4 ALEX PINNA, LAST NIGHT A DJ SAVED MY LIFE 2017, BRONZO E FERRO PATINATI, 130 X 8 X 16 CM | 6+1, © THE ARTIST, COURTESY GALLERIA PUNTO SULL'ARTE.

«Figure nere dai guanti bianchi, dunque, a metà tra apparizione e fumetto. E poi magari figure tutte bianche, leggerissime, con i guantoni neri. Perché il bianco - adesso lo so - sarà il colore simbolo di questa mostra. Bianco come spazio aperto e come sintesi di tutti i colori del mondo. Bianco come i guanti del prestigiatore e come le colombe che usciranno dal suo cappello», commenta la curatrice. Non mancheranno di sorprendere i titoli delle opere, che ci permetteranno di riconoscere, tra gli altri campioni, quel **George Edward Foreman** inaspettamente battuto da **Cassius Clay** nello storico incontro del 1974, passato alla storia come "**The rumble in the jungle**". Il suo corpo scolpito, teso come un arco, enfatizza il gesto, il dinamismo, lo amplifica

nello spazio.

"Knockout", mostra personale di Alex Pinna
galleria Punto sull'Arte
Viale Sant'Antonio 59/61, Varese
26 novembre - 30 dicembre